Distretto 2042
ROTARY INTERNATIONAL

Sergio ORSOLINI
Governatore a.r. 2013-2014

Milano, 1° Agosto 2013

Ai Signori
Presidenti, Segretari
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI

e p.c.
Ai Signori

Past Governors
Distretto 2042 RI

DGE Alberto Ganna
DGN Gilberto Dondè

Governatori
Distretti d'Italia, Malta e San Marino

Assistenti del Governatore
Distretto 2042 RI

Presidenti di Commissione
Distretto 2042 RI

RD Rotaract Antonio Banfi
RD Interact Filippo Morlacchi

Loro indirizzi

Seconda lettera del Governatore

MESE DEDICATO ALL'EFFETTIVO E ALL'ESPANSIONE

Cari Amici rotariani,

Il calendario rotariano prevede che il mese di Agosto sia dedicato all' Effettivo e alla Espansione. Come preannunciato nella mia Prima Lettera, affronto il tema mensile proponendone i tratti fondamentali ad alcuni più giovani Soci, portatori della loro esperienza, sollecitandone commenti e giudizi. Sulla spinta dell' ultima Assemblea Internazionale di San Diego a Gennaio scorso, citiamo l' Effettivo come il problema di fondo del Rotary International. La compagine rotariana da tempo conta circa 1,2 Milioni di Soci, e sembra trascinarsi pigramente intorno a tale livello, con scarse oscillazioni.

Ma è proprio così?

Via Cimarosa, 4 - 20144 Milano (I) - Tel. +39 02 3311787 - Fax +39 02 99982641
e-mail: segreteria@rotary2042.it - website: www.rotary2042.it

In realtà viviamo invece una forte dinamica tra nuovi ingressi e uscite, dell' ordine di grandezza del 10% dell' organico complessivo. Entrano cioè nel sodalizio circa 120 mila nuovi Soci ogni anno, prestazione questa di tutto rispetto, si direbbe. Peccato però che, contemporaneamente, escano dal Rotary altrettanti Soci, talché il totale si mantiene intorno al livello suddetto. Stranamente, la buona capacità di ammissione sembra accompagnarsi ad una sorprendente 'distrazione' verso il flusso in uscita.

Come spiegarlo?

Per comprendere, occorre fare ancora un paio di osservazioni.

La prima. Il primo elemento che si impone all' osservazione è quello geografico. I fenomeni di ingresso e uscita sono fortemente sbilanciati geograficamente: la flessione delle adesioni si manifesta soprattutto nel mondo occidentale, Nord America in primis. La maggiore vivacità si nota invece nelle vaste comunità orientali: multicolori, vivaci, entusiaste, portatrici di una varietà di culture, anche un po' disordinate, tipico quadro di comunità in espansione.

Tento una sintesi estrema: il problema dell' Effettivo quindi non è tanto nell' ingresso di nuovi Soci, quanto nella scarsa capacità di mantenerli ("retention"), e nel forte disequilibrio geografico del fenomeno.

Ma non basta; ed ecco la seconda osservazione. Là dove il flusso in uscita è più marcato, si osserva che esso si delinea molto presto, nel corso del primo anno di appartenenza, per raggiungere rapidamente un picco massimo nel corso del secondo anno. Una tipica gaussiana, che si spegne rapidamente nel terzo e quarto anno, riducendosi ad un marginale andamento fisiologico ("attrition").

Le analisi sulla scarsa 'retention' condotte in varie aree mostrano una varietà di cause, dalle più scontate alle più bizzarre; ma una causa che, in misura maggiore o minore, è sempre presente è la scarsa motivazione legata ad un carente coinvolgimento in attività progettuali del Club di appartenenza. E a questo punto sollecito l' intervento dei giovani ospiti.

Socio 1. Non posso che confermare. Quando entrai nel mio Club, per molto tempo non accadde nulla: non chiamate a partecipare ad attività in corso, né cooptazione in una delle

Commissioni, né particolare fiancheggiamento da parte del Socio presentatore. Nulla, cioè, di particolarmente coinvolgente e mirato, al di là del piacere dei momenti settimanali di convivialità. Fu così che presi io l' iniziativa offrendo la mia disponibilità alla Dirigenza del Club per qualsivoglia compito; fu così che mi ritrovai, rotariano ancora giovanissimo, al successivo giro a subentrare nel ruolo di Segretario.

Questa esperienza conferma la carenza di attenzioni sopra citata. Ma essa non è sufficiente a spiegare, da sola, un fenomeno così marcato come la singolare concentrazione di uscite dal sodalizio nel corso del secondo anno di associazione. C' è sicuramente un ulteriore fattore, da ricercare nella selezione dei candidati. Talora, l' ansia di reclutare nuovi Soci fa perdere di vista il criterio di selezione, la cui base deve sempre essere la Professionalità : è infatti questo il fattore di distinzione della compagine rotariana. È la professionalità che si articola nella capacità di progettare, di esercitare leadership e controllo, nel costante perseguimento di un obiettivo di servizio, che risponda ai bisogni della comunità. Ebbene, vi sono riscontri che dicono che frequentemente il nuovo Socio, frettolosamente informato al momento della selezione, non trova nella realtà del Club la soddisfazione di proprie diverse aspettative. E quando se ne rende conto, decide di lasciare. Di qui, un secondo motivo di addensamento delle uscite nel secondo anno.

Socio 2. La mia esperienza non passa attraverso ricordi molto marcati del mio inserimento nel sodalizio, che ormai risale ad anni indietro. Come candidato, fui prima invitato ad alcune conviviali per una presa di contatto, mi fu chiesto un CV, fui introdotto dal Socio presentatore. L' esito fu evidentemente positivo, e fu sufficiente per essere ammesso. Niente di più. Per qualche tempo non venni coinvolto in attività progettuali, né frequentai un iter di formazione, né fui associato come giovane componente di qualche Commissione di Club. Non posso neanche dire che l' attenzione alla Professionalità fosse un legante preminente nella vita del Club ; lo era invece l'amicizia tra i Soci, coltivata soprattutto nelle occasioni conviviali e in alcune occasioni 'out door'. Ma gradualmente nel tempo intervennero coinvolgimenti in attività di servizio, scongiurando il pericolo di demotivazione strisciante.

E con il tempo il mio coinvolgimento crebbe a livelli significativi. Francamente, si sarebbe potuto fare prima e meglio.

Entrambe le esperienze riportate confermano che talora l' inserimento di un nuovo Socio non avviene secondo i migliori canoni. In entrambe, fortunatamente, l' esito finale è stato positivo, ma si può capire come talvolta il legame si possa sciogliere presto e rapidamente. Vitale è il percorso di selezione, critica è la informazione fornita al candidato, spesso determinante è il sollecito coinvolgimento del neo-Socio in attività progettuali.

Una oculata ricerca di candidature professionalmente idonee e territorialmente inserite, unita ad un protocollo di ammissione consolidato, assicura risultati duraturi nel tempo. Su questo tema ci soffermeremo il prossimo mese, dedicato alle Nuove Generazioni, discutendo delle opportunità di individuazione di nuove risorse, che vanno cercate, individuate, informate, acquisite.
Daremo così spazio alla esortazione del Presidente Internazionale Ron Burton, riassunta nello slogan : cercare per trovare, chiedere per avere.

Via Cimarosa, 4 - 20144 Milano (I) - Tel. +39 02 3311787 - Fax +39 02 99982641
e-mail: segreteria@rotary2042.it - website: www.rotary2042.it